

Università degli Studi di Genova

Settimana di visita istituzionale 10-14 novembre 2025



Scheda di valutazione - Dipartimento

Dipartimento di Economia

E.DIP) Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti

E.DIP.1)

E.DIP.1) Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

E.DIP.1.1 Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

E.DIP.1.3 Il Dipartimento, per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento e ne monitora costantemente i risultati.

E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della SUA-RD e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.1].

Autovalutazione:

E.DIP.1.1

Seguendo le linee guida del PQA, il Dipartimento di Economia (DIEC) riporta la propria visione strategica e missione all'interno dei documenti di programmazione delle attività dipartimentali. L'ultima revisione, effettuata considerando pianificazione strategica dell'Ateneo, contesto di riferimento e competenze e risorse disponibili, è stata formalizzata nel documento di programmazione triennale (PDip) 2025-2027 (E.DIP.1 [1], pag.4). Il DIEC ha approvato le attuali visione e missione nel CdD del 5 marzo 2025 e le ha rese pubbliche attraverso il [sito di Dipartimento](#), insieme agli obiettivi dell'Agenda 2030 che intende perseguire.

In particolare, il DIEC si propone di essere un ambiente accademico dinamico, dedicato alla didattica, alla ricerca e alla terza missione (TM)/impatto sociale, che intende formare studenti e ricercatori capaci di affrontare le sfide attuali e future di un contesto socioeconomico in continua evoluzione. Il Dipartimento favorisce inoltre il dialogo tra mondo accademico, imprese e istituzioni, contribuendo al progresso socioeconomico, manageriale e scientifico del territorio. Il Dipartimento costituisce una comunità che ambisce a creare un ambiente di lavoro caratterizzato da un diffuso benessere organizzativo, in cui a ciascuna persona venga riconosciuto il giusto valore, tenuto conto del contributo dato all'istituzione.

E.DIP.1.2

La visione strategica del Dipartimento si traduce in politiche e strategie operative formalizzate nei documenti di programmazione dipartimentale, annuali fino al 2022 (DPRD e DPTMD) e triennali dal 2023 in avanti (E.DIP.1 [2] e E.DIP.1 [1]), che definiscono obiettivi concreti di sviluppo da raggiungere nel medio e/o lungo periodo.

Tali obiettivi sono pubblicati in modo trasparente e consultabili sul sito web del Dipartimento ([Programmazione Strategica | DIEC](#)).

Gli obiettivi della **didattica**, riportati nel PDip 2025-2027 (E.DIP.1 [1]: punto 1.3A, pag.5) si focalizzano su: aggiornamento dell'offerta formativa per rispondere ai cambiamenti socioeconomici e mantenere alta la soddisfazione degli studenti (coerente con l'obiettivo 1 di Ateneo (OA1)); continuo rafforzamento dell'internazionalizzazione (OA1 e OA2), con corsi magistrali in inglese e programmi internazionali come Ulysseus, Jean Monnet e Double Degree; contrasto all'inattività degli studenti triennali (OA3).

Per la **ricerca** (E.DIP.1 [1]: punto 1.3B, pag.11), il Dipartimento punta a potenziare la produzione scientifica (OA5) e la dimensione internazionale, con attenzione ai dottorati (OA6), in linea con il Piano Strategico di Ateneo e sulla base delle analisi VQR e ASN.

Nella **TM/impatto sociale** (E.DIP.1 [1]: punto 1.3C, pag. 14), il DIEC vuole consolidare il proprio ruolo sul territorio attraverso: il rafforzamento del legame tra ricerca, didattica, tessuto imprenditoriale locale e creazione di impresa; il miglioramento della fruibilità del patrimonio archivistico e storico del Dipartimento; azioni di comunicazione, progetti e attività di *public engagement* e divulgazione (OA7 e OA8).

La definizione degli obiettivi è avvenuta sulla base di un insieme di indicatori forniti dall'Ateneo, relativi ai tre ambiti di missione, tenendo conto delle risorse disponibili e dell'allineamento con gli obiettivi strategici di Ateneo. Sono stati inoltre considerati i risultati del riesame dei cicli precedenti (E.DIP.1 [4]), i monitoraggi annuali effettuati (E.DIP.1 [5] e E.DIP.1 [6]) e i *feedback* ricevuti dal PQA e dalle commissioni di Ateneo sui documenti del triennio passato.

Seguendo un approccio PDCA, in base all'esperienza del ciclo precedente, gli obiettivi sono stati resi più facilmente misurabili: a

ciascuno è stato associato almeno un indicatore, con relativi valori *target* da conseguire nel triennio, così da verificarne la coerenza e la fattibilità. È stato inoltre esplicitato il collegamento tra gli obiettivi dipartimentali e quelli strategici dell'Ateneo. Per ogni obiettivo, sono state individuate azioni specifiche da attuare, accompagnate dalla definizione delle responsabilità, delle risorse necessarie e delle tempistiche previste.

Gli obiettivi vengono monitorati con cadenza annuale dalle commissioni didattica, ricerca, dal referente TM, insieme a RAQ e Direzione, per valutarne l'avanzamento e apportare eventuali miglioramenti, che vengono successivamente discussi in CdD.

Oltre al documento di monitoraggio annuale, al fine di monitorare le proprie attività, il Dipartimento ha iniziato nel 2021 a redigere un Bilancio di Missione, costituendo uno dei primi esempi in Italia. In un'ottica di trasparenza, i Bilanci di Missione sono pubblicati sul sito del Dipartimento ([Bilancio di Missione | DIEC](#)).

E.DIP.1.3

Per perseguire i propri obiettivi strategici, il DIEC sviluppa solide interazioni con il proprio contesto di riferimento, legato in particolare alla città di Genova e al territorio ligure.

Relativamente alla didattica, il DIEC ha attivamente supportato i CCS nella creazione di Consulte, per adeguare la propria offerta alle esigenze del contesto, ha allacciato collaborazioni strategiche con l'Istituto Italiano di Tecnologia, Manageritalia e Università della Costa Azzurra per sviluppare insegnamenti didattici innovativi (come High-Tech Entrepreneurship), sviluppato accordi con gli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (ODCEC) delle province liguri e con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Liguria, per un accesso agevolato dei laureati alle professioni, ed organizzato, insieme alle imprese del territorio, Career Day annuali specifici per gli studenti di Economia ([Orientamento in uscita | DIEC](#)).

Per la ricerca, il DIEC ha attivato collaborazioni con numerosi soggetti del territorio. Queste collaborazioni prendono la forma concreta di osservatori (quale l'Osservatorio Bilanci, in collaborazione con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili), centri di ricerca (come il centro studi e ricerche APHEC: [Centri di ricerca | DIEC](#)), che si focalizza sulle tematiche connesse all'economia sanitaria attraverso accordi con Aziende Sanitarie Locali e imprese farmaceutiche), progetti di ricerca europei, progetti di ricerca di interesse dell'azienda/organizzazione (es. Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, diversi Comuni liguri, Regione Liguria), finanziamenti di borse di dottorato da parte di enti e istituzioni.

Infine, per la TM/impatto sociale, il Dipartimento ha dato vita ad una rete di collaborazioni con le principali istituzioni scientifiche e culturali del territorio. A titolo d'esempio, la collaborazione con la Banca d'Italia ha portato alla costruzione di un [corso di formazione alla cittadinanza](#) sull'educazione finanziaria.

E. DIP 1.4

La definizione degli obiettivi proposti è avvenuta tenendo conto degli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2021-26 ([Piano Strategico 2021-2026 con allegati.pdf](#)) e attraverso un processo partecipato, che include consultazioni con *stakeholder* interni, quali le diverse commissioni DIEC, tutto il personale, docente, tecnico amministrativo (TA) e gli studenti rappresentanti, ed esterni, mediante in particolare le Consulte dei diversi CCS e incontri con istituzioni, enti e imprese del territorio. Gli obiettivi tengono anche conto delle risorse e competenze disponibili.

Le commissioni didattica, ricerca, il referente TM, insieme a RAQ e Direzione monitorano obiettivi e indicatori per il Monitoraggio Dipartimentale (MDip), che vengono poi discussi in CdD, con eventuali modifiche. Ad esempio, considerato che l'indicatore ANVUR iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) per le lauree triennali ha un trend crescente, ma ancora distante dal dato medio nazionale, il CdD dell'8 giugno 2025 ha potenziato il Precorso di matematica (E.DIP.1 [3]).

Per la didattica, gli obiettivi sono stati definiti in modo quantificabile considerando come benchmark plausibili le medie nazionali degli indicatori ANVUR. Per i dottorati i dati sono disponibili attraverso il cruscotto WEBI, predisposto dall'Ateneo (E.DIP.1 [7]). Analogamente, per la ricerca, il Dipartimento ha considerato dati ricavati dalla piattaforma IRIS, risultati della VQR, indicatori forniti dall'Ufficio ricerca di Ateneo. Ad esempio, l'obiettivo legato alla promozione della produttività scientifica deriva dall'analisi degli indicatori ASN e mira ad una crescita plausibile nel medio termine (percentuale di docenti in possesso dei requisiti ASN per la fascia superiore da 75% a 80%). Per la TM/impatto sociale gli obiettivi sono stati fissati tenendo in considerazione gli indicatori riferiti, in particolare, agli *spin off* e al numero complessivo di attività divulgative, oltre alle risorse a disposizione. Tali dati, ricavati da indagini interne fino al 2024 e, successivamente, tramite una piattaforma di Ateneo dedicata, mostrano valori superiori alla media nazionale per il trasferimento tecnologico e un *trend* costantemente in crescita per le attività di TM/impatto sociale.

Ogni anno, l'avanzamento degli obiettivi viene controllato tramite il documento MDip(E.DIP.1 [5] e (E.DIP.1 [6]), che permette anche di individuare eventuali azioni correttive. A questo si aggiunge la revisione dei documenti di programmazione da parte delle commissioni di Ateneo, utile per verificare se gli obiettivi sono coerenti e plausibili. Inoltre, se il contesto cambia in modo significativo, c'è la possibilità di aggiornare annualmente la programmazione dipartimentale.

Autovalutazione

Il DIEC ha definito un processo strategico chiaro, in linea con il Piano Strategico di Ateneo e fondato su un ciclo continuo di programmazione, attuazione, monitoraggio e revisione. Questo processo risulta efficace nelle tre aree di didattica, ricerca e TM/impatto sociale, con un possibile miglioramento nel monitoraggio degli obiettivi di TM/Impatto sociale, non appena la piattaforma di Ateneo di rilevazione delle attività entrerà a pieno regime.

Punti di Forza:

Il Dipartimento di Economia (DIEC) ha definito e reso pubbliche sul sito *web* dipartimentale sia la visione sia la missione, specificando anche gli obiettivi dell'Agenda 2030 cui intende contribuire, in modo chiaro e ben articolato (Documento di Programmazione Dipartimentale 2025-2027) per la qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale, in linea con la programmazione strategica di Ateneo, del proprio contesto di riferimento, tenendo conto delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto di riferimento.

Il DIEC dal 2021 redige e pubblica sul proprio sito *web* un Bilancio di Missione (tra i primi in Italia a livello dipartimentale), in cui documenta la propria visione e rendiconta le proprie strategie (obiettivi di mandato) e attività messe in atto per la realizzazione dei propri fini istituzionali. Lo stile del documento è volutamente divulgativo al fine di garantire una maggior trasparenza nei confronti delle Parti Interessate interne ed esterne, favorendo l'immediatezza comunicativa. Successivamente, in linea con le indicazioni di Ateneo, ha redatto due documenti di programmazione dipartimentale nel 2023 e nel 2025 (entrambi pubblicati sul sito *web* dipartimentale). La declinazione della visione dipartimentale in politiche, strategie, obiettivi e *target* di medio e lungo termine, anche in ottica di monitoraggio e riesame della realizzazione degli stessi, è più strutturata e chiara solo nel più recente documento di programmazione approvato a maggio 2025.

Il Dipartimento di Economia, per realizzare i propri obiettivi di programmazione strategica in ambito formazione, ricerca, innovazione e sviluppo sociale, stipula vari accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento, quali per esempio, per la didattica la collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia, Manageritalia e l'Università della Costa Azzurra per l'innovazione didattica (come *High-Tech Entrepreneurship*), per la ricerca quella con il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per l'"Osservatorio dei bilanci e della comunicazione economico-finanziaria", infine, per la Terza Missione/impatto sociale, varie collaborazioni con le principali istituzioni scientifiche e culturali del territorio, tra cui quella con la Banca d'Italia (sede di Genova) per un corso di formazione alla cittadinanza sull'educazione finanziaria.

La plausibilità e la coerenza degli obiettivi dipartimentali da riferirsi al Piano Strategico di Ateneo, alle risorse disponibili a livello dipartimentale, agli indicatori ANVUR per la didattica, ai risultati VQR e ad altri indicatori forniti dall'Ufficio di Ricerca di Ateneo, oltre a specifici indicatori per la Terza Missione/Impatto sociale (relativi agli spin-off e alle attività di divulgazione sul e per il territorio) risultano assicurate dagli strumenti sviluppati e resi disponibili alle strutture dipartimentali dall'Ateneo (quali linee guida, piattaforme e cruscotti) per i processi di programmazione triennale e di monitoraggio annuale. Il Dipartimento, a tale riguardo, sottolinea, in particolar modo, il processo partecipato per la definizione degli obiettivi mediante attività di consultazione sia degli *stakeholder* interni, quali le diverse Commissioni del Dipartimento, il personale docente e tecnico-amministrativo e gli studenti rappresentanti, sia degli esterni, tramite le Consulte dei Consigli di Corsi di Studio e incontri con istituzioni, enti e imprese del territorio.

Aree di miglioramento:

Non è presente, al momento, un monitoraggio documentato degli accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento, e dei risultati che ne derivano, per quanto questo sia previsto nel prossimo Bilancio di Missione, come emerso nel corso dell'audizione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

Già dal 2021, il Dipartimento di Economia ha introdotto il primo Bilancio di Missione (riferito all'a.a. 2018/2019) per rendicontare, in particolare alle Parti Interessate esterne tramite la pubblicazione sul sito *web*, le attività con le quali il Dipartimento persegue i propri fini istituzionali per la didattica, la ricerca (e dal secondo Bilancio di Missione anche la terza missione), indicando le strategie poste all'inizio del periodo di rendicontazione di riferimento e i risultati raggiunti.

Documenti chiave

- **Titolo:**E.DIP.1 [1]

Descrizione:Documento di Programmazione Dipartimentale 2025-2027 (PDip) del DIEC in cui sono presenti visione e missione del Dipartimento e gli obiettivi relativi alla didattica, alla ricerca e alla TM/impatto sociale

Dettagli:Punto di attenzione E.DIP.1 "Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale"

File:E.DIP.1 [1].pdf

-
- **Titolo:**E.DIP.1 [2]

Descrizione: Documento di Programmazione Dipartimentale 2023-2025 (PDip) del DIEC in cui sono presenti la visione del Dipartimento e gli obiettivi relativi alla didattica, alla ricerca e alla TM/impatto sociale indicati nel periodo di programmazione

precedente a quello attuale

Dettagli:Punto di attenzione E.DIP.1 “Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale”

File:E.DIP.1 [2].pdf

- **Titolo:**E.DIP.1 [3]

Descrizione:Verbale CdD 4 giugno 2025 in cui è stato approvato il potenziamento del percorso di matematica per le matricole 2025/26, a testimonianza del processo di monitoraggio degli obiettivi.

Dettagli:Pratica OdG 11c) Procedura di affidamento incarico per il percorso di matematica

File:E.DIP.1 [3].pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**E.DIP.1 [4]

Descrizione:Documento di Riesame degli Obiettivi per didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale (RDip) 2025 del DIEC, utile per comprendere il processo di definizione, monitoraggio e revisione degli obiettivi strategici e azioni conseguenti.

Dettagli:Intero documento.

File:E.DIP.1 [4].pdf

- **Titolo:**E.DIP.1 [5]

Descrizione:Documento di Monitoraggio Annuale Dipartimentale (MDip) 2023 del DIEC, utile per comprendere il processo di definizione, monitoraggio e revisione degli obiettivi strategici e azioni conseguenti.

Dettagli:Intero documento.

File:E.DIP.1 [5].pdf

- **Titolo:**E.DIP.1 [6]

Descrizione:Documento di Monitoraggio Annuale Dipartimentale (MDip) 2024 del DIEC, utile per comprendere il processo di definizione, monitoraggio e revisione degli obiettivi strategici e azioni conseguenti.

Dettagli:Intero documento.

File:E.DIP.1 [6].pdf

- **Titolo:**E.DIP.1 [7]

Descrizione:Screenshot della schermata del cruscotto WEBI, messo a disposizione al Direttore dal Servizio Assicurazione della Qualità, Studi e Statistiche, relativa ai dati dei dottorati, utili per quantificare gli obiettivi in modo quantificabile e plausibile

Dettagli:Intero documento.

File:E.DIP.1 [7].pdf

E.DIP.2)

E.DIP.2) Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

E.DIP.2.1 Il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.

E.DIP.2.2 Il Dipartimento definisce una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con la pianificazione strategica e ne verifica periodicamente l'efficacia.

E.DIP.2.3 Il Dipartimento dispone di un sistema di Assicurazione della Qualità adeguato e coerente con le indicazioni e le linee guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.

E.DIP.2.4 Il Dipartimento procede sistematicamente al monitoraggio della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, analizza i problemi rilevati e le loro cause ed elabora adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia.

E.DIP.2.5 Il funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è periodicamente sottoposto a riesame interno.

[Gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.2].

Autovalutazione:

E.DIP. 2.1

Il DIEC si è dotato, nel corso degli anni, di un'organizzazione interna funzionale al raggiungimento dei propri obiettivi strategici, collegati alla didattica, ricerca e TM/impatto sociale. Questa organizzazione è articolata in diversi organi e commissioni legate alla didattica, alla ricerca e alla TM. La struttura organizzativa del dipartimento e i componenti delle commissioni sono presenti in dettaglio nel documento di programmazione (E.DIP.2 [1]: punto 2.B, pagg.20-23) e sono resi pubblici sul sito DIEC ([Governance | DIEC](#)). Nel tempo, tale organizzazione si è modificata per renderla maggiormente coerente rispetto agli obiettivi strategici individuati. Ad esempio, a novembre 2024 è stata istituita la commissione didattica (E.DIP.2 [2]), al fine di rendere maggiormente efficaci le azioni legate alla didattica, i cui obiettivi, nel documento di monitoraggio (MDip 2024), risultavano in parte non ancora del tutto raggiunti (E.DIP.2 [3]: sezione 1.A, indicatori iC02 e iC13).

E. DIP. 2.2

Le attività del personale TA sono pianificate dal Responsabile Amministrativo del Dipartimento, a seguito di consultazioni con il Direttore, per contribuire al raggiungimento degli obiettivi strategici. Nella distribuzione dei compiti, il Responsabile rende il personale consapevole degli obiettivi e delle responsabilità, legate anche a eventuali criticità.

Una parte significativa del personale TA è impegnata nei servizi didattici e nello sportello studenti, in considerazione dell'elevato numero di iscritti ai CdS di Economia. Le attività di ricerca sono supportate da un'unica unità TA, che svolge anche taluni compiti contabili. La gestione amministrativa dei dottorati è affidata a un'unità di personale contabile. Al momento, non sono presenti unità TA specificamente dedicate alla TM/impatto sociale. Recentemente, una risorsa di portineria è stata destinata all'apertura parziale al pubblico dell'[Archivio Doria](#), con l'obiettivo di favorirne la fruizione e contribuire al perseguimento di uno degli obiettivi strategici del Dipartimento (E.DIP.2 [1]: punto 2.A, pag.20).

La programmazione del lavoro viene periodicamente verificata dal Responsabile Amministrativo, di concerto con il Direttore. Il Responsabile Amministrativo convoca periodicamente riunioni con i collaboratori ogni qualvolta emerga una esigenza, una problematica o l'amministrazione centrale introduca nuove modalità operative. In questi casi, si valuta, se necessario, anche una redistribuzione dei carichi di lavoro. Ad esempio, l'attivazione di progetti finanziati dal PNRR ha portato ad una modifica nell'organizzazione del lavoro del personale amministrativo, rendendo necessario un incremento di risorse umane dedicate alle procedure negoziali. Per trasparenza, da aprile 2025, è stato attivato un repository all'interno del Team "Consiglio DIEC", strutturato in cartelle tematiche per le varie esigenze amministrative, dove è indicata chiaramente la risorsa TA responsabile (E.DIP.2 [4]).

E.DIP. 2.3

La struttura organizzativa del DIEC per l'Assicurazione di Qualità è adeguata e funzionale al perseguimento dei propri obiettivi strategici e coerente con le linee guida fornite dal PQA. Tale struttura, presentata nel PDip (E.DIP.2 [1]: punto 2.B: pag.20), si articola su più livelli: il Responsabile dell'Assicurazione della Qualità (RAQ) di Dipartimento supervisiona i processi AQ, mantenendo un continuo confronto con i CdS, i corsi di dottorato, le diverse commissioni e fungendo da collegamento con il PQA.

Per la didattica, la specifica commissione si occupa del coordinamento delle attività relative ai processi di AQ tra i diversi corsi di laurea, supportando la definizione degli obiettivi strategici, delle politiche e delle azioni conseguenti, monitorandone il raggiungimento e individuando eventuali azioni di miglioramento.

Per la ricerca, la commissione ricerca assume un ruolo centrale nel processo, contribuendo all'individuazione degli obiettivi strategici e delle azioni, monitorando il loro raggiungimento, evidenziando i punti di forza e proponendo azioni di miglioramento. I coordinatori dei corsi di Dottorato, inoltre, di concerto con le rispettive commissioni AQ, analizzano i risultati raggiunti e propongono azioni migliorative.

Nell'ambito della TM/impatto sociale, il referente TM contribuisce alla definizione degli obiettivi, analizza e monitora i dati, proponendo azioni di rafforzamento di tali attività.

Tutti i processi di verifica, monitoraggio e riesame dell'attività didattica dei Corsi di Laurea erogati, nonché processi di programmazione, monitoraggio e riesame delle attività di ricerca, dei dottorati e TM/impatto sociale del Dipartimento, vengono poi riferiti in CdD, dove sono discussi e approvati (E.DIP.2 [5]).

E.DIP. 2.4

Il processo di monitoraggio si esplicita nella redazione del documento di monitoraggio dipartimentale, redatto annualmente. In questo documento, la pianificazione strategica e gli obiettivi dipartimentali sono sistematicamente monitorati attraverso l'analisi di una serie di indicatori forniti dall'Ateneo e in parte autocostruiti. A questi si aggiungono i risultati emersi dalla Giornata Annuale della Ricerca e della Didattica di Dipartimento, oltre al cruscotto WEBI, messo a disposizione al Direttore dal Servizio Assicurazione della Qualità, Studi e Statistiche (E.DIP.2 [7]), che assicura una rilevazione sia puntuale che di tendenza degli indicatori più rilevanti legati alla didattica, dottorati e risorse di personale. Il monitoraggio annuale degli obiettivi per la didattica, ricerca e TM/impatto sociale secondo il nuovo modello MDip è stato avviato in maniera sistematica nel 2023 ed è stato ripetuto nel 2024 (E.DIP.2 [3]).

Il monitoraggio della didattica è svolto dalla commissione didattica, insieme al RAQ di Dipartimento e alla Direzione, in linea con le Linee guida dell'Ateneo. Gli indicatori includono i dati ANVUR, i dati presenti sul cruscotto WEBI, le risultanze della relazione annuale della CPDS.

Il monitoraggio della ricerca è svolto dalla commissione ricerca, insieme al RAQ di Dipartimento e alla Direzione, in linea con le Linee guida dell'Ateneo. Gli strumenti utilizzati includono l'estrazione di dati dalla piattaforma IRIS (es. mediane ASN, numero di pubblicazioni con coautore straniero), l'analisi dei risultati della VQR, discussi durante la Giornata Annuale della Ricerca, e degli indicatori forniti dall'Ateneo.

Per la TM/impatto sociale, il Responsabile TM del Dipartimento ha implementato, a partire dal 2023, una scheda Excel per la rilevazione delle attività svolte da docenti e ricercatori, suddivise secondo le aree ANVUR, caricata sul Teams del Consiglio DIEC, ora sostituita dal nuovo portale TM di Ateneo. Anche in questo caso, il referente TM, insieme alla Direzione e al RAQ, monitora le attività, utilizzando i dati raccolti e gli indicatori forniti dall'Ateneo.

Le risultanze di questi monitoraggi confluiscono nel documento di monitoraggio, discusso poi in Giunta e nel Consiglio di Dipartimento, che prende decisioni sugli interventi da attuare e ne stabilisce le responsabilità. Tutti i documenti vengono approvati dopo le osservazioni del PQA e delle Commissioni di Ateneo (E.DIP.2 [5]).

E.DIP.2.5

Seguendo le più recenti linee guida del PQA, alla fine di ogni triennio di programmazione, all'interno del documento di Riesame (E.DIP.2 [8]), viene riportata la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi e un'analisi dell'efficacia della struttura organizzativa del Dipartimento con particolare riferimento al sistema AQ.

In particolare, in occasione del riesame effettuato ad inizio 2025 (RDip 2025), il Consiglio di Dipartimento ha preso in considerazione il sistema AQ descritto nel PDip 2023 analizzando: chi si occupa dei processi di qualità del Dipartimento; le modalità di sviluppo dei vari processi; le tempistiche di attuazione; il grado di sensibilizzazione di tutti gli attori del Dipartimento verso le problematiche legate all'AQ. A tale proposito, e anche sulla base degli esiti del precedente monitoraggio (MDip 2024), sono state messe in atto le seguenti azioni:

- al fine di strutturare adeguatamente il sistema AQ per i Dottorati, di recente introduzione, è stata formalizzata la costituzione delle Commissioni AQ dei Dottorati (E.DIP.2 [6]).
- al fine di migliorare il monitoraggio degli obiettivi strategici del Dipartimento e per garantire una maggiore condivisione degli stessi, oltre ad una più efficiente gestione dei processi di AQ nella didattica, nel CdD del 7 novembre 2024 (E.DIP.2 [2]) è stata istituita la Commissione Didattica.

Autovalutazione

Allo stato attuale, l'organizzazione del DIEC e la programmazione del personale TA appaiono funzionali agli obiettivi prefissati dal Dipartimento per i prossimi anni. La struttura del sistema AQ risulta adeguata al raggiungimento degli obiettivi strategici e viene periodicamente revisionata, al fine di renderla sempre più efficace. Il processo di monitoraggio dei risultati della didattica, ricerca e TM/impatto sociale appare chiaramente strutturato, con ruoli precisi, tempistiche definite e l'uso di indicatori specifici per misurare il successo delle varie attività e per identificare eventuali criticità. Questo processo risulta consolidato per le attività didattiche e di ricerca, meno per le attività di TM/impatto sociale, che necessitano di un supporto amministrativo e per i corsi di dottorato, dove i principi dell'assicurazione della qualità sono stati introdotti solo recentemente. Un'area di miglioramento riguarda la comunicazione della programmazione del lavoro del personale TA. In futuro, verrà introdotta la buona pratica di presentare l'organizzazione del personale TA almeno una volta l'anno durante un Consiglio di Dipartimento.

Inoltre, il Dipartimento si propone di valutare la costituzione di una Commissione Terza Missione dipartimentale al fine di rafforzare ulteriormente le risorse progettuali in quest'area (E.DIP.2 [1]: punto 1.3C, pag. 15).

Punti di Forza:

Ai fini della realizzazione delle proprie strategie, documentate nella programmazione triennale, il Dipartimento si è dotato di una struttura organizzativa, che ricomprende vari Delegati/Responsabili (Ricerca, VQR, Terza Missione, Studenti disabili e con DSA, Tirocini, Bilancio di Missione, Relazioni Internazionali) e Commissioni (Ricerca, Orientamento, Internazionalizzazione, Comunicazione, VQR), i cui componenti sono presentati sia nel documento di programmazione sia resi pubblici sul proprio sito *web* alla pagina dedicata alla 'Governance'. Come emerso durante l'audizione, la dimensione numerica variabile delle commissioni è legata alle specificità ed esigenze del Dipartimento, come nel caso, ad esempio, della Commissione Orientamento, le cui attività sono molto onerose in termini di risorse, visto il gran numero di studenti delle scuole secondarie da seguire e gestire nelle giornate a loro dedicate.

Il Dipartimento documenta come la programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo (PTA) venga definita e verificata, di concerto con il Direttore di Dipartimento, dal Responsabile Amministrativo di Dipartimento (RAD), per assicurare la coerenza con gli obiettivi del documento di programmazione strategica (PDip). A tale riguardo, durante l'audizione, il RAD ha precisato come i compiti per il PTA siano definiti a due livelli: il primo legato agli obiettivi di Ateneo previsti nell'ambito del sistema della *performance*, il secondo derivante dalla programmazione triennale del Dipartimento, in quanto deve essere garantito il "supporto amministrativo-gestionale al Direttore, agli Organi collegiali della struttura e ai docenti nello svolgimento delle attività istituzionali" (come descritto anche nell'Atto di Organizzazione Amministrativa e Tecnica di Ateneo), al fine del conseguimento degli obiettivi in esso contenuti. Relativamente al monitoraggio dell'efficacia dell'organizzazione del lavoro svolto dal PTA, ogni qual volta vengano introdotte nuove modalità operative da parte dell'amministrazione centrale, il RAD incontra i propri collaboratori per verificarne le ricadute operative, operando, se necessario, un adeguamento della distribuzione dei carichi di lavoro.

La struttura organizzativa del Dipartimento per l'Assicurazione di Qualità risulta adeguata, funzionale al perseguimento degli obiettivi strategici, coerente con le linee guida fornite dal Presidio per la Qualità di Ateneo (PQA) e documentata nel Documento di Programmazione dipartimentale (sezione 2), oltre che pubblicata sul sito *web* dipartimentale. In particolare, il Responsabile dell'Assicurazione della Qualità (RAQ) di Dipartimento supervisiona i processi di assicurazione della Qualità, fungendo da collegamento con il PQA e mantenendo un continuo confronto con i Corsi di Studio, quelli di Dottorato, le Commissioni Didattica e Ricerca e gli altri referenti/delegati. La Commissione Didattica, la Commissione Ricerca e il referente della Terza Missione supportano e contribuiscono alla definizione degli obiettivi strategici, ne monitorano l'effettiva realizzazione e partecipano all'individuazione delle opportunità di miglioramento.

Il Dipartimento ha avviato un processo documentato per il monitoraggio della propria programmazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, in linea con le indicazioni di Ateneo. Le analisi di monitoraggio della ricerca si avvalgono delle informazioni sull'andamento degli indicatori resi disponibili dall'Ateneo, nonché sull'esito dell'analisi dei risultati della VQR discussi durante la Giornata Annuale della Ricerca dipartimentale. Per le attività di terza missione e di impegno sociale, invece, dal 2023 il monitoraggio è stato avviato sulla base delle informazioni raccolte a livello dipartimentale mediante una scheda Excel condivisa su MS Teams, sostituita solo di recente da una raccolta centralizzata tramite una piattaforma di Ateneo.

In corrispondenza del termine di ogni ciclo di programmazione triennale, nel documento di Riesame così come previsto nelle 'Linee Guida per la preparazione dei documenti di programmazione, monitoraggio e riesame delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale dei Dipartimenti' (approvate dal PQA il 17/12/2024) è introdotta non solo la valutazione del grado di realizzazione degli obiettivi programmati, ma anche un'analisi dell'efficacia della struttura organizzativa del Dipartimento con particolare riferimento al sistema per l'assicurazione della qualità ai fini di una sua possibile revisione in ottica di miglioramento. Tuttavia, già con i monitoraggi documentati (MDip) era prevista la possibilità di includere azioni di miglioramento per l'organizzazione e il sistema di AQ. La recente istituzione delle Commissioni AQ dei Dottorati del Dipartimento rappresenta un esempio di azione adottata per il completamento della struttura organizzativa per l'AQ dipartimentale, già documentata nell'ambito del processo di monitoraggio dipartimentale del 2024.

Aree di miglioramento:

Pur in presenza di attività di monitoraggio e di riesame già avviate, il Dipartimento non dispone ancora di un sistema pienamente sistematico e formalizzato per la conduzione ricorrente del ciclo di monitoraggio e miglioramento previsto da AVA 3. Mancano, in particolare, un quadro stabile per il *follow-up* delle azioni pianificate, evidenze complete e sistematiche sulla verifica della loro efficacia, nonché un sistema di raccolta e analisi dei dati di terza missione pienamente consolidato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di rafforzare e formalizzare il sistema di monitoraggio e riesame in coerenza con AVA 3, rendendo sistematico il *follow-up* delle azioni di miglioramento e la verifica documentata della loro efficacia.

Documenti chiave

- **Titolo:**E.DIP.2 [1]

Descrizione:Documento di Programmazione Dipartimentale 2025-2027 (PDip) del DIEC in cui è presente la descrizione

dettagliata dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento, insieme alla programmazione del lavoro del personale TA e al sistema di monitoraggio e riesame.

Dettagli:Punto di attenzione E.DIP.2 "Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale" e punto di attenzione E.DIP.1.3, per quanto riguarda la proposta di costituzione di una Commissione TM dipartimentale.

File:E.DIP.2 [1].pdf

- **Titolo:**E.DIP.2 [2]

Descrizione:Verbale CdD 7 novembre 2024 in cui è stata formalmente costituita la Commissione Didattica di Dipartimento, a testimonianza del processo di miglioramento dei processi AQ di Dipartimento.

Dettagli:Pratica OdG 4) Didattica.

File:E.DIP.2 [2].pdf

- **Titolo:**E.DIP.2 [3]

Descrizione:Documento di Monitoraggio Dipartimentale (MDip) 2024, in cui si trova l'analisi degli indicatori utili a comprendere il raggiungimento degli obiettivi strategici (in particolare, quelli di didattica, citati nel testo).

Dettagli:Intero documento.

File:E.DIP.2 [3].pdf

- **Titolo:**E.DIP.2 [4]

Descrizione:Verbale CdD 8 aprile 2025 in cui è stato presentato al Consiglio il repository di Dipartimento, a testimonianza della comunicazione della programmazione del lavoro svolto dal personale TA.

Dettagli:Pratica OdG 2) Comunicazioni.

File:E.DIP.2 [4].pdf

- **Titolo:**E.DIP.2 [5]

Descrizione:Verbale CdD 10 dicembre 2024 in cui è stato approvato il Documento dipartimentale di monitoraggio annuale, dopo le osservazioni del PQA, a testimonianza del processo di monitoraggio delle attività del Dipartimento.

Dettagli:Pratica 3) Documento dipartimentale di monitoraggio annuale.

File:E.DIP.2 [5].pdf

- **Titolo:**E.DIP.2 [6]

Descrizione:Verbale Collegio dei docenti Dottorato in Economics and Quantitative Methods del 5 giugno 2025 in cui è stata costituita la Commissione AQ del Dottorato, a testimonianza del processo di miglioramento dei processi AQ di Dipartimento.

Dettagli:Pratica 4.

File:E.DIP.2 [6].pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**E.DIP.2 [7]

Descrizione:Screenshot della schermata di accesso del cruscotto WEBI messo a disposizione al Direttore dal Servizio Assicurazione della Qualità, Studi e Statistiche, che riporta dati puntuali e trend relativi alla didattica, ai dottorati e al personale.

Dettagli:Intero documento.

File:E.DIP.2 [7].jpg

- **Titolo:**E.DIP.2 [8]

Descrizione:Documento di Riesame degli Obiettivi per didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.

Dettagli:Intero documento.

File:E.DIP.2 [8].pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Atto di organizzazione amministrativa e tecnica 2024

Descrizione: Documento che descrive l'organizzazione dei servizi, degli uffici e del personale tecnico amministrativo, ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto dell'Ateneo di Genova.

Dettagli: ART. 16 RESPONSABILE AMMINISTRATIVO DI DIPARTIMENTO (pp.11-12)

File: Atto di Organizzazione Amministrativa e Tecnica 2024.pdf

- **Titolo:** Regolamento per la premialità di Ateneo, la valorizzazione dei risultati della ricerca e la disciplina delle attività nei programmi europei e internazionali 2025

Descrizione: Il documento, emanato con D.R. n.18 del 08.01.2025, pubblicato in Albo web il 08.01.2025 – in vigore dal 01.04.2025, disciplina la costituzione e le modalità di utilizzo del fondo di Ateneo per la premialità dei docenti e del personale tecnico amministrativo.

Dettagli: Tutto il documento.

File: Regolamento_premialita_2025.pdf

E.DIP.3)

E.DIP.3) Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.DIP.3.1 Il Dipartimento definisce con chiarezza e pubblicizza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e terza missione/impatto sociale, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.2 Il Dipartimento definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente, coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede E.3].

E.DIP.3.3 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali ulteriori incentivi e premialità per il personale docente oltre a quelli definiti a livello di Ateneo, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, coerenti con le proprie politiche e obiettivi e con la regolamentazione di Ateneo (tenendo conto anche degli esiti dei processi di monitoraggio e valutazione del MUR, dell'ANVUR e dell'Ateneo stesso).

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.3.4 Il Dipartimento definisce i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale tecnico-amministrativo aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni, sulla base di criteri e indicatori chiari e condivisi, dei risultati conseguiti e in coerenza con le indicazioni e le eventuali iniziative di valutazione dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

Autovalutazione:

E.DIP.3.1

I criteri di distribuzione delle risorse per il finanziamento delle attività didattiche, di ricerca e TM/impatto sociale vengono periodicamente definiti e discussi in Giunta e poi approvati in CdD, tenendo in considerazione gli obiettivi strategici del Dipartimento e le indicazioni di Ateneo. Tali criteri vengono resi pubblici durante il CdD e riportati nei documenti Aulaweb e nel PDip (E.DIP.3 [1]: pagg.25-27).

Per quanto riguarda la **didattica**, la maggior parte dei contributi didattici trasferiti al Dipartimento dall'Ateneo viene destinata alla copertura del costo per l'attivazione di bandi relativi a insegnamenti di SSD non appartenenti al Dipartimento (in particolare lingue straniere e insegnamenti giuridici) o professionalizzanti, che richiedono il contributo di professionisti per permettere di migliorare la qualità dell'offerta formativa. La restante quota dei contributi didattici è annualmente destinata all'ammodernamento delle infrastrutture didattiche, in base alle esigenze prioritarie o emergenti, anche tenendo conto delle segnalazioni degli studenti. Ad esempio, a seguito di quanto emerso dalle relazioni della CPDS, la Giunta e, successivamente, il CdD hanno approvato il finanziamento per l'acquisto delle attrezzature informatiche necessarie per rinnovare un'aula informatica ed aumentare la capienza di un'altra (E.DIP.3 [2]). In linea con tali azioni, come riportato nella sezione 5C del MDip (E.DIP.3 [3]), a fine 2024 sono state rinnovate le attrezzature informatiche di una seconda aula informatica (Mandraccio) ed è stata approvata l'elettrificazione di tre aule (E.DIP.3 [4]). L'efficacia della distribuzione delle risorse è monitorata e valutata dalla commissione didattica e da tutti i CCS, attraverso le commissioni AQ, utilizzando gli indicatori riportati nelle schede MA e i risultati delle analisi dei questionari di valutazione della didattica di studenti. Questi elementi sono oggetto di discussione a livello dipartimentale e vengono sintetizzati annualmente nel documento di monitoraggio (MDip). Le osservazioni emerse, e azioni conseguenti, vengono sempre discusse e approvate in CdD.

Per quanto riguarda la **ricerca**, il Dipartimento distribuisce il Fondo di Ricerca di Ateneo (FRA) e utilizza le rimanenze di fondi non utilizzati, articolandoli su tre diverse linee di intervento:

1. Finanziamento delle attività di ricerca dei docenti e ricercatori del dipartimento, su base premiale, legata al superamento delle soglie ASN (E.DIP.3 [5]).
2. Assegnazione di risorse per coprire le spese di missione degli assegnisti di ricerca e dei ricercatori entrati in servizio dopo l'erogazione dei FRA, al fine di permettere la partecipazione a convegni e *workshop* collegati ad attività di ricerca (E.DIP.3 [6]).
3. Finanziamento per l'acquisto e l'abbonamento a banche dati non coperte dal Servizio Bibliotecario di Ateneo, ma che rappresentano uno strumento indispensabile per molti SSD del Dipartimento impegnati in attività di ricerca applicata (E.DIP.3 [7]). In alcuni casi, se le banche dati risultano utili anche per gli studenti, vengono utilizzati a copertura anche contributi didattici.

La commissione ricerca monitora l'efficacia della distribuzione delle risorse presentando periodicamente al CdD, e durante la Giornata annuale della Ricerca del Dipartimento, i risultati derivanti dall'applicazione dei criteri di distribuzione delle risorse relativi alle soglie ASN dei ricercatori e ai prodotti conferiti in ottica VQR. Le osservazioni emerse ed eventuali azioni correttive vengono poi sempre discusse e approvate in CdD. Ad esempio, dato che nel 2023 l'indicatore relativo alla percentuale di docenti con due soglie ASN per PA era diminuito (MDip: sezione 2A, pag.8), il CdD ha deciso di modificare i criteri di distribuzione dei FRA accrescendo la quota premiale legata al superamento delle soglie ASN (E.DIP.3 [5]). Durante la Giunta di gennaio 2025, al fine di meglio monitorare le risorse economiche per la ricerca, è stato creato inoltre un gruppo di lavoro sulle banche dati, con il compito di effettuare una ricognizione delle banche dati che il Dipartimento utilizza e finanzia per individuare quelle di effettivo interesse (E.DIP.3 [8]).

Per quanto riguarda le attività di **TM/impatto sociale**, la Giunta di Dipartimento ha deciso a fine 2024 di destinare risorse economiche derivanti da entrate diverse (es. prelievi derivanti da progetti). I criteri di distribuzione delle risorse economiche non sono però ancora pienamente implementati, lasciando alla Giunta il compito di decidere, di volta in volta, il finanziamento di tali attività, su segnalazione del Responsabile TM. Ad esempio, nella Giunta del 31 gennaio 2025, è stata autorizzata la spesa per il noleggio delle attrezzature di uno studio di registrazione per la realizzazione dei video "Economic Cafè", in cui gli studenti di Economia intervistano docenti su temi economici di attualità (E.DIP.3 [8]). Poiché l'assegnazione di risorse alle attività di TM/impatto sociale è recente, non è stato ancora definito un processo che ne monitori l'efficacia, che verrà preso in considerazione nel prossimo futuro.

E.DIP.3.2

La distribuzione interna delle risorse di personale docente tra i settori scientifico disciplinari del Dipartimento considera gli obiettivi di didattica e di ricerca, in particolare legati alla sostenibilità dell'offerta formativa complessiva del DIEC e alla produttività scientifica, mentre non sono attualmente considerati quelli legati alla TM/impatto sociale. In particolare, il processo prende in esame i carichi didattici, gli indicatori della ricerca, i futuri pensionamenti di ciascun SSD appartenente al Dipartimento, e li mette in relazione con gli obiettivi del Dipartimento e con le indicazioni dell'Ateneo. La distribuzione avviene in occasione della programmazione annuale dell'utilizzo dei punti organico assegnati dall'Ateneo. Più precisamente, si tratta di una programmazione triennale a scorrimento annuale: le proposte sono indicate in ordine di priorità per il primo anno e senza priorità vincolante per i due anni successivi. La programmazione del personale docente, per quanto riguarda i nuovi reclutamenti e le progressioni di carriera, viene discussa in CdD, dopo che tutti i SSD hanno fatto pervenire i loro fabbisogni tramite i professori di prima fascia in riunioni istruttorie. Nel caso di un settore non rappresentato, il Direttore si fa carico di consultare direttamente i docenti del settore.

Il monitoraggio del processo di distribuzione delle risorse di personale docente avviene annualmente attraverso l'analisi degli indicatori legati alla produttività scientifica e alla capacità di attrarre finanziamenti su bandi competitivi, a cui si aggiungono quelli relativi alla sostenibilità dei Corsi di Studio e in particolare al rapporto docenti/studenti (iC27, iC28) e dei questionari di valutazione della didattica.

E.DIP 3.3

Recentemente l'Ateneo ha emanato il Regolamento per la disciplina dell'attività conto terzi e quello per la premialità, la valorizzazione dei risultati della ricerca e la disciplina delle attività nei programmi europei e internazionali. Il Dipartimento applica tali regolamenti. Nel DIEC, le attività prevalenti sono quelle conto terzi, in base alle quali il personale docente può ricevere un corrispettivo proposto dal responsabile scientifico, determinato sulla base dell'impegno temporale dedicato alla realizzazione del progetto e del costo orario predefinito. I docenti che partecipano a tali attività possono quindi ricevere un corrispettivo.

E. DIP 3.4

Per quanto riguarda i criteri di distribuzione di incentivi e premialità per il personale TA aggiuntivi a quelli definiti a livello di Ateneo con riferimento alla valutazione delle prestazioni di premialità, si evidenzia che il Dipartimento gestisce taluni progetti cui viene applicato il nuovo Regolamento di Ateneo per la disciplina dell'attività conto terzi, oltre che master e corsi di perfezionamento. Gli eventuali incentivi derivanti da proventi incassati da tali progetti, tuttavia, sono generalmente di modesta entità e, pertanto, insufficienti a consentire una distribuzione a tutto il personale TA. Sta di fatto, quindi, che l'attribuzione al personale TA di proventi da progetti viene stabilita a discrezione del docente responsabile del progetto, sulla base dell'impegno effettivo del personale coinvolto.

Autovalutazione

I criteri di distribuzione delle risorse economiche risultano coerenti con gli obiettivi strategici del Dipartimento, in particolare per quanto riguarda il finanziamento delle attività didattiche e di ricerca, a cui recentemente si è aggiunto il finanziamento delle attività di TM/impatto sociale. Anche il processo di monitoraggio e di eventuale revisione dei criteri di distribuzione delle risorse risulta sviluppato per la didattica e la ricerca, mentre non è ancora implementato per TM/impatto sociale, rappresentando un'area di miglioramento futura.

I criteri di distribuzione del personale docente risultano anch'essi adeguati agli obiettivi di Dipartimento, in particolare relativamente alla didattica e ricerca. Questo è dimostrato, ad esempio, dal trend positivo della produttività scientifica (% di ricercatori con 2 soglie ASN) sia dei ricercatori neoassunti, sia dei docenti afferenti al Dipartimento e dall'elevata soddisfazione degli iscritti ai CdS offerti dal Dipartimento (iC25). Un'apparente criticità che emerge dall'analisi degli indicatori iC27 e iC28 verrà dettagliata nella sezione E.DIP.4.1. In futuro, potrebbero essere inclusi nei criteri anche gli obiettivi legati alla TM/impatto sociale. Inoltre, in un'ottica di miglioramento, il Dipartimento potrebbe istituire formalmente una commissione reclutamento, sostituendo così le attuali riunioni istruttorie.

I criteri relativi agli incentivi e premialità per personale docente e TA seguono quelli stabiliti dai regolamenti di Ateneo. Tuttavia, nel rispetto di tali regolamenti, il DIEC potrebbe in futuro fissare propri parametri da considerare nella distribuzione delle premialità.

Punti di Forza:

I criteri di distribuzione delle risorse per il finanziamento delle attività didattiche e quelle di ricerca sono periodicamente definiti e discussi in Giunta e poi approvati in Consiglio di Dipartimento (CdD), tenendo in considerazione gli obiettivi strategici dipartimentali e le indicazioni di Ateneo. Tali criteri tengono conto dei risultati realizzati, ma anche delle segnalazioni degli studenti e osservazioni della CPDS per la didattica (come nel caso dell'acquisto di attrezzature informatiche destinate al rinnovo di un'aula informatica e a potenziare la capienza di un'altra) e vengono resi pubblici sia internamente durante il CdD sia riportati nei documenti in Aulaweb e nel

documento di programmazione dipartimentale (PDip).

Coerentemente con l'obiettivo diretto a potenziare l'attività di ricerca del Dipartimento, i criteri di distribuzione del Fondo di Ricerca di Ateneo (FRA) sono stati modificati per incrementare al 50% la quota premiale destinata a finanziare le attività di ricerca di docenti e ricercatori che superano le tre soglie ASN per la fascia superiore, mentre la quota restante viene ripartita in parti uguali tra tutti i ricercatori attivi.

Le rimanenze di fondi non utilizzati vengono distribuite sulla base di specifici criteri che oltre ad avvenire su base premiale, sono dirette ad assicurare anche la copertura delle spese di missione per la partecipazione a convegni e *workshop* di giovani ricercatori e assegnisti di ricerca e quelle per gli accessi a banche dati (non coperti dal Servizio Bibliotecario di Ateneo), indispensabili tanto per la ricerca applicata quanto per la didattica.

I criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente sono definiti chiaramente dal Dipartimento di Economia e coerentemente con la propria pianificazione strategica, con le indicazioni dell'Ateneo e con i risultati conseguiti, prevedendo una programmazione triennale a scorrimento annuale, dove le proposte hanno un ordine di priorità vincolante solo per il primo anno. La distribuzione delle risorse avviene in occasione della programmazione annuale dell'utilizzo dei punti organico assegnati dall'Ateneo. Il monitoraggio dell'efficacia del processo di distribuzione delle risorse di personale docente avviene annualmente avvalendosi dell'analisi degli indicatori di produttività scientifica, capacità di attrarre finanziamenti su bandi competitivi, sostenibilità dei Corsi di Studio (in particolare al rapporto docenti/studenti iC27 e iC28) e quelli relativi alla rilevazione delle opinioni degli studenti.

Aree di miglioramento:

I criteri di distribuzione delle risorse economiche per la Terza Missione/Impatto Sociale non sono ancora pienamente implementati: è la Giunta di Dipartimento che ha il compito di decidere, di volta in volta, il finanziamento di tali attività, su segnalazione del Referente/delegato per la Terza Missione. Inoltre, poiché l'assegnazione di risorse alle attività di Terza Missione/Impatto Sociale è di recente introduzione, non è stato ancora definito un processo di monitoraggio dell'efficacia.

Il Dipartimento di Economia non ha ancora definito criteri propri di distribuzione di incentivi e premialità per il personale docente. I criteri relativi agli incentivi e premialità seguono quelli stabiliti dal "Regolamento per la premialità di Ateneo, la valorizzazione dei risultati della ricerca e la disciplina delle attività nei programmi europei e internazionali", emanato con D.R. n.18 del 08.01.2025 e in vigore dal 01.04.2025.

Anche nel caso del personale tecnico-amministrativo, il Dipartimento di Economia non ha stabilito criteri di distribuzione di incentivi e premialità aggiuntivi rispetto a quelli di Ateneo contenuti nel "Regolamento per la premialità di Ateneo, la valorizzazione dei risultati della ricerca e la disciplina delle attività nei programmi europei e internazionali", emanato con D.R. n.18 del 08.01.2025 e in vigore dal 01.04.2025. Principalmente, ciò si deve all'entità contenuta degli incentivi derivanti dai proventi incassati da progetti (quali contratti di ricerca e di consulenza, le convenzioni di ricerca per conto terzi, i master e i corsi di perfezionamento) a cui il Regolamento di Ateneo si applica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di definire un processo di monitoraggio dell'efficacia dell'assegnazione delle risorse alle attività di Terza Missione/Impatto Sociale.

Documenti chiave

- **Titolo:**E.DIP.3 [1]

Descrizione:Documento di Programmazione Dipartimentale 2025-2027 (PDip) del DIEC in cui viene descritta nel dettaglio la distribuzione delle risorse economiche e di personale del Dipartimento.

Dettagli:Punto di attenzione E.DIP.3 "Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse".

File:E.DIP.3 [1].pdf

-
- **Titolo:**E.DIP.3 [2]

Descrizione:Verbale CdD 8 febbraio 2024 in cui è stato approvato l'acquisto di nuovi pc per l'aula informatica Genovino e notebook aggiuntivi per l'aula informatica Caffa, a testimonianza della distribuzione delle risorse per il finanziamento delle attività didattiche.

Dettagli:Pratica OdG 14a1) Acquisto pc per Aula Genovino e notebook per Aula Caffa.

File:E.DIP.3 [2].pdf

-
- **Titolo:**E.DIP.3 [3]

Descrizione: Documento di Monitoraggio Annuale Dipartimentale (MDip) 2024 del DIEC, utile per comprendere il processo di definizione, monitoraggio e revisione degli obiettivi strategici e azioni conseguenti.

Dettagli: Intero documento.

File: E.DIP.3 [3].pdf

• **Titolo:** E.DIP.3 [4]

Descrizione: Verbale CdD 10 dicembre 2024 in cui è stato approvato l'intervento di elettrificazione di tre aule didattiche, a testimonianza della distribuzione delle risorse per il finanziamento delle attività didattiche.

Dettagli: Pratica OdG 15) Spese su fondi dipartimentali.

File: E.DIP.3 [4].pdf

• **Titolo:** E.DIP.3 [5]

Descrizione: Verbale CdD 6 giugno 2024 in cui sono state approvate le nuove modalità di ripartizione dei Fondi di Ricerca di Ateneo (FRA) proposte dalla Commissione Ricerca, a testimonianza della distribuzione delle risorse per il finanziamento delle attività di ricerca.

Dettagli: Pratica OdG 8a) FRA 2024.

File: E.DIP.3 [5].pdf

• **Titolo:** E.DIP.3 [6]

Descrizione: Verbale CdD 9 ottobre 2024 in cui è stata approvata l'attribuzione dei fondi per la ricerca ai ricercatori neo assunti, a testimonianza della distribuzione delle risorse per il finanziamento delle attività di ricerca.

Dettagli: Pratica OdG 9a) Attribuzione fondi per la ricerca.

File: E.DIP.3 [6].pdf

• **Titolo:** E.DIP.3 [7]

Descrizione: Verbale CdD 9 ottobre 2024 in cui è stato approvato il finanziamento per l'acquisto di banche dati, a testimonianza della distribuzione delle risorse per il finanziamento delle attività di ricerca.

Dettagli: Pratica OdG 13) Spese su fondi dipartimentali.

File: E.DIP.3 [7].pdf

• **Titolo:** E.DIP.3 [8]

Descrizione: Verbale della Giunta 31 gennaio 2025 in cui è stato approvato il finanziamento di attività di TM/impatto sociale ed è stato costituito il gruppo di lavoro "banche dati", a testimonianza della distribuzione delle risorse per il finanziamento delle attività di TM/impatto sociale e dell'introduzione di una attività di monitoraggio delle risorse economiche distribuite per il finanziamento delle attività di ricerca.

Dettagli: Pratiche OdG 2) Budget di Dipartimento e 6) Costituzione gruppi di lavoro.

File: E.DIP.3 [8].pdf

E.DIP.4)

E.DIP.4) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

E.DIP.4.1 Il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

E.DIP.4.2 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1].

E.DIP.4.3 Il Dipartimento dispone di risorse di personale tecnico-amministrativo adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e delle attività istituzionali e gestionali.

E.DIP.4.4 Il Dipartimento promuove, supporta e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento con particolare attenzione a quelle organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2].

E.DIP.4.5 Il Dipartimento dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e ai Dottorati di ricerca (se presenti).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento e oggetto di visita].

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

E.DIP.4.6 Il Dipartimento fornisce un supporto adeguato e facilmente fruibile a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale, verificato dall'Ateneo attraverso modalità strutturate di rilevazione di cui all'aspetto da considerare B.1.3.3.

[Questo aspetto da considerare serve da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

Autovalutazione:

E.DIP.4.1

Al 30/06/2025, il Dipartimento presenta un organico sufficientemente adeguato al raggiungimento degli obiettivi strategici di didattica, ricerca e TM/impatto sociale (E.DIP.4 [1]). È composto da 75 docenti strutturati: 22 professori ordinari, 37 associati, 4 ricercatori a tempo indeterminato e 12 a tempo determinato, afferenti a numerosi SSD ([Docenti e Personale TA | DIEC](#)).

Per la didattica, il personale risulta funzionale all'offerta formativa, anche se gli indicatori legati alla sostenibilità della didattica (iC27 e iC28) risultano fortemente critici per il CdS in Economia Aziendale (F.0.0.H tra 80 e 90 a fronte di una media nazionale intorno a 50). Questa criticità non impatta direttamente sulla sostenibilità della didattica, in quanto i valori degli indicatori sono strettamente legati all'erogazione congiunta degli insegnamenti del primo anno nelle tre lauree triennali di Genova e non a una effettiva carenza di personale. Infatti, il medesimo indicatore per il CdS CLEAMLT e SEF è sensibilmente migliore delle rispettive medie nazionali. Per quanto riguarda le competenze del personale docente, la ricerca svolta dai docenti DIEC risulta pienamente coerente con gli insegnamenti erogati nei diversi CdS del Dipartimento.

Sul fronte ricerca e TM/impatto sociale, i docenti appartengono a quindici SSD, principalmente dell'Area 13, ma anche Aree 1 e 12. Questa varietà consente una ricerca interdisciplinare, Collegi di Dottorato con competenze diverse e iniziative di TM su più fronti. Inoltre, la produttività scientifica del corpo docente e l'indicatore di attività di TM/impatto sociale per docente (indicatore AVA3 I.0.0.C, in crescita costante nel periodo 2021-2024), evidenziano che il Dipartimento dispone di risorse di personale docente e ricercatore adeguate ad attuare la propria pianificazione strategica, orientata sia alla promozione di una ricerca di eccellenza, sia al potenziamento dell'impatto sociale delle proprie attività.

La distribuzione degli incarichi gestionali tra i docenti viene monitorata dal Direttore del Dipartimento, in modo che il carico istituzionale sia sostenibile e basato su principi di rotazione. Ogni anno, la situazione complessiva degli incarichi del personale docente e ricercatore viene portata in approvazione in CdD (E.DIP.4 [2]).

E.DIP. 4.2

La pianificazione delle iniziative di formazione e aggiornamento per i docenti riguarda principalmente quelle promosse dall'Ateneo. Il Dipartimento promuove tali iniziative, evidenziandone l'importanza, attraverso comunicazioni via mail. Importanti sono le attività per i neo-ricercatori gestite dall'Ateneo, attraverso il [percorso For.I.U.](#), per il quale, negli ultimi cinque anni, sono stati selezionati sei ricercatori del DIEC.

Tutti i docenti seguono la formazione obbligatoria prevista dall'Ateneo, tra cui i corsi su Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro e sulla Privacy.

Tra le iniziative non obbligatorie, il Dipartimento ospita dal 2020 una comunità di pratica sulla didattica innovativa, focalizzata negli ultimi anni sui ricercatori e promuove la partecipazione volontaria dei docenti a corsi dell'Unige Teaching and Learning Centre. Inoltre, va menzionata, come buona pratica, l'organizzazione della Giornata Annuale della Ricerca dipartimentale, come evento di aggiornamento scientifico.

Recentemente, l'Ateneo ha inviato alla Direzione il primo monitoraggio sulla partecipazione dei docenti DIEC alla formazione didattica 2021–2025, da cui emerge una buona adesione (da 14 a 42 docenti/anno). Il Dipartimento ha inoltre monitorato le attività della comunità di pratica, presentandone i risultati nel CdD dell'8 luglio 2025 (E.DIP.4 [3]). Il Direttore monitora inoltre la formazione obbligatoria, inviando solleciti via mail ai docenti inadempienti.

E.DIP.4.3

Le unità di personale TA in servizio presso il Dipartimento di Economia sono 18, più il Responsabile amministrativo, suddivise in modo funzionale e non gerarchico, indicate nel dettaglio nel PDip (E.DIP.4 [1]: pag.28).

Il reclutamento del personale TA, a partire dal 2022, viene ogni anno effettuato dalla Direzione Generale attraverso la rilevazione quali-quantitativa dei fabbisogni di personale delle diverse strutture. Tali esigenze vengono elaborate di concerto tra il Direttore del Dipartimento e il segretario amministrativo, tenuto conto degli obiettivi strategici riportati nel documento di programmazione.

Negli anni, il Dipartimento (così come l'intero l'Ateneo) ha subito una significativa riduzione del personale TA, come evidenziato nei documenti di programmazione e monitoraggio annuale del 2023 (E.DIP.4 [4] e E.DIP.4 [5]). Il DIEC non solo ha segnalato all'Ateneo la carenza di personale, ma ha anche deliberato di cofinanziare, con propri punti organico, un tecnico informatico, figura venuta meno dopo un pensionamento, ma essenziale per il perseguimento degli obiettivi strategici. A fronte delle richieste avanzate, nel 2024 sono entrati in servizio un tecnico informatico, un addetto alla portineria, una nuova unità in area amministrativo-contabile e un addetto allo Sportello Studenti (passato in organico da contratto interinale al 50%). Questi ingressi hanno migliorato l'adeguatezza dell'organico TA rispetto alle attività del Dipartimento (E.DIP.4 [6]). Al fine di un miglioramento ulteriore, nelle future rilevazioni di Ateneo (Scheda Fabbisogni Annuale) verrà segnalata l'insufficienza di personale a supporto della ricerca, attualmente affidata a una sola unità che svolge anche attività amministrativo-contabili e di una figura di supporto per le attività di TM/impatto sociale.

E.DIP.4.4

Anche le iniziative di formazione/aggiornamento rivolte al personale TA sono principalmente proposte dall'Ateneo. Il Responsabile amministrativo favorisce e sollecita la partecipazione dei propri collaboratori alle varie iniziative formative attraverso incontri diretti e comunicazioni via e-mail. I corsi di interesse generale cui il personale TA ha partecipato hanno riguardato il Nuovo Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e l'Antiriciclaggio. Per corsi con contenuto più specialistico, la partecipazione agli stessi viene proposta ai collaboratori che svolgono compiti più specifici. Ad esempio, i corsi sui gestionali per la contabilità e quelli in materia fiscale e tributaria ISO/IVA, sono stati suggeriti al personale amministrativo-contabile. I corsi organizzati dalla CRUI per la gestione CdS AVA3, così come quelli per la realizzazione di attività dei laboratori a supporto alle attività didattiche, vengono proposti alle unità dell'area della didattica.

Tutto il personale TA segue la formazione obbligatoria prevista dall'Ateneo. Il Direttore monitora la partecipazione alla formazione obbligatoria, inviando solleciti via e-mail. La partecipazione ai corsi non obbligatori non è attualmente soggetta a monitoraggio.

E.DIP.4.5

Il DIEC, situato nell'Edificio Scio in Darsena, dove vengono svolte tutte le attività di didattica, ricerca e TM/impatto sociale, possiede una struttura adeguata al raggiungimento dei propri obiettivi strategici. La Giunta di Dipartimento pianifica l'ammodernamento degli spazi in base alla programmazione triennale, al monitoraggio annuale e alle esigenze degli studenti, rilevate tramite questionari e Relazione CPDS.

Per la didattica, il Dipartimento dispone di 16 aule, di cui 4 con oltre 300 posti, e 3 aule informatiche, dettagliate nel PDip (E.DIP.4 [1]: pagg.29-31) e sul sito del Dipartimento ([Spazi | DIEC](#)). Questi spazi sono adeguati alle attività didattiche dei CdS dipartimentali. Tuttavia, le aule del DIEC sono sempre più utilizzate anche da altri Dipartimenti del Polo Balbi, causando una crescente pressione sugli spazi. Tale situazione dovrebbe comunque essere temporanea, in attesa del completamento di nuove aule di Ateneo.

Per la ricerca, tutti i docenti strutturati e il personale TA dispongono di spazi di lavoro dedicati (singoli o condivisi), mentre per dottorandi e assegnisti sono disponibili *open space*. Le due sale dottorandi sono state organizzate in modo da avere alcune postazioni condivise, al fine di far fronte al transitorio incremento del loro numero conseguente al reclutamento finanziato con fondi PNRR. I docenti dispongono di una dotazione informatica di base, integrabile con risorse individuali. Il Dipartimento rinnova periodicamente le attrezzature in caso di nuovi ingressi o guasti.

E.DIP.4.6

Il Dipartimento assicura supporto a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti nelle attività di didattica, ricerca e TM/impatto sociale, offrendo ambienti e dotazioni tecnologiche adeguate. Per esempio, per quanto riguarda la TM/impatto, l'apertura dell'[Archivio Doria](#) agli studiosi che ne fanno richiesta, con il supporto di un addetto alla portineria, testimonia l'impegno del Dipartimento nel promuovere un impatto sociale concreto.

I risultati della rilevazione della *customer satisfaction* dei docenti, studenti e dottorandi, esaminati ogni anno dal Nucleo di valutazione di Ateneo, non evidenziano criticità significative, ad eccezione del *comfort* degli ambienti ([Relazione del Nucleo di Valutazione 2024 per pubblicazione con allegati.pdf](#): pag. 40), principalmente legato alla climatizzazione degli spazi.

Autovalutazione

Negli ultimi anni, il Dipartimento ha incrementato le risorse di personale docente e TA, rendendole maggiormente adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica. Ha inoltre posto una particolare attenzione alla qualificazione del proprio personale docente, soprattutto in ambito didattico, attraverso l'introduzione di una propria comunità di pratica, attualmente focalizzata sui ricercatori, e nell'ambito della ricerca, con l'introduzione della Giornata della Ricerca. Il Dipartimento pone anche particolare attenzione alla struttura (per quanto di sua competenza, rispetto ai servizi di Ateneo), con l'obiettivo di soddisfare le esigenze di studenti, dottorandi, personale docente e TA.

Un'area di miglioramento è costituita dal monitoraggio dei corsi di formazione non obbligatori per il personale TA, che si intende introdurre in futuro, insieme a una sistematizzazione del monitoraggio delle attività formative rivolte al personale docente.

Punti di Forza:

Il Dipartimento di Economia presenta un organico sufficientemente adeguato al raggiungimento degli obiettivi strategici di didattica, ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale e allo svolgimento di attività istituzionali e gestionali: è composto da 75 docenti strutturati (22 professori ordinari, 37 associati, 4 ricercatori a tempo indeterminato e 12 a tempo determinato) afferenti a numerosi settori scientifico-disciplinari, e la cui attività di ricerca risulta pienamente coerente con gli insegnamenti erogati nei diversi Corsi di Studio del Dipartimento. Per assicurare la sostenibilità e la rotazione della distribuzione degli incarichi istituzionali tra i docenti, inoltre, il Direttore del Dipartimento monitora su base annuale il dettaglio complessivo degli incarichi istituzionali del personale docente e ricercatore, che viene portato in approvazione in Consiglio di Dipartimento.

Il Dipartimento di Economia promuove la partecipazione del personale docente alle attività di formazione e aggiornamento, sia a carattere obbligatorio che volontario. Alla formazione obbligatoria prevista dall'Ateneo, tra cui i corsi su Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro, generale e specifica (a basso rischio) e sulla *Privacy* e Protezione dei Dati Personali, partecipa tutto il personale, anche grazie all'invio di eventuali solleciti rivolti ai docenti inadempienti, a cura del Direttore di Dipartimento. Tra le iniziative non obbligatorie, si segnalano le attività organizzate e svolte a cura della Comunità di Pratica sulla didattica innovativa del Dipartimento, anche in collaborazione con l'Unige *Teaching and Learning Centre*, responsabile dell'organizzazione e del coordinamento di tutte le iniziative di *faculty development* di Ateneo, e l'organizzazione della Giornata annuale dedicata alla ricerca per l'aggiornamento scientifico dei docenti e ricercatori.

Attivazione già dal 2020 di una "Comunità di Pratica a livello dipartimentale" per promuovere il *Faculty Development* diretto allo sviluppo e al miglioramento delle competenze didattiche (e non solo) dei docenti. I principali temi trattati durante gli incontri periodici della Comunità di Pratica includono: la condivisione di buone pratiche; l'organizzazione degli esami curricolari e delle prove a distanza; la discussione e la formazione tra pari su metodologie didattiche e tecniche di valutazione; la didattica emergenziale.

Tutto il personale tecnico-amministrativo segue la formazione obbligatoria prevista dall'Ateneo. Come emerso nel corso dell'audizione, è il Responsabile amministrativo (RAD) che ha il compito di favorire e sollecitare la partecipazione dei propri collaboratori alle varie iniziative formative sia a quelle di carattere generale (come nel caso del Nuovo Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici o dell'Antiriciclaggio) che a quelle più specialistiche (quali i corsi sui gestionali per la contabilità e in materia fiscale e tributaria), cui si aggiungono i corsi organizzati dalla CRUI per la Gestione dei Corsi di Studio in ambito AVA 3 e corsi per la realizzazione di attività dei laboratori a supporto alle attività didattiche degli insegnamenti.

Tutte le attività di didattica, ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale si svolgono in un unico edificio che rappresenta una struttura adeguata al raggiungimento dei propri obiettivi strategici. L'ammodernamento della struttura viene pianificato dalla Giunta di Dipartimento in base a un insieme di elementi informativi quali-quantitativi, quali: la propria programmazione triennale, gli esiti del monitoraggio annuale, nonché le esigenze rilevate tramite questionari per la rilevazione delle opinioni degli studenti e dei dottorandi e le Relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

L'adeguatezza e fruibilità del supporto fornito a docenti, ricercatori, dottorandi e studenti per lo svolgimento delle loro attività di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale vengono verificate a livello di Ateneo (dal 2022) tramite i risultati della rilevazione della *customer satisfaction*, realizzata annualmente mediante questionari che consentono ai diversi utenti di poter fornire un *feedback* per valutare l'efficacia percepita dei processi e alla predisposizione di specifici interventi migliorativi, anche tramite la raccolta di commenti liberi.

Aree di miglioramento:

Come evidenziato dall'Autovalutazione del Dipartimento, il monitoraggio della partecipazione dei docenti e ricercatori del Dipartimento alle attività formative a loro rivolte, in particolare quelle obbligatorie e quelle proposte dalla Comunità di Pratica dipartimentale, non è ancora un processo attuato in modo sistematico, non rendendo conseguentemente disponibili alla Direzione risultati che possano essere presentati periodicamente in Consiglio di Dipartimento, anche al fine di incentivare una maggiore adesione.

Il Dipartimento ha dichiarato nella sua documentazione (documenti di programmazione e monitoraggio annuale del 2023), e confermato nel corso delle audizioni, di non disporre di risorse di personale tecnico-amministrativo pienamente adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica e al supporto delle attività istituzionali, in particolare per la gestione dei progetti di ricerca.

Come emerso nel corso dell'audizione del PTA del Dipartimento, diversamente da quanto avviene per la formazione diretta allo sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo previste dal PNRR tramite l'utilizzo della piattaforma "Syllabus", cui

corrisponde uno specifico obiettivo e relativo indicatore nell'ambito del PIAO 2025-2027 di Ateneo, e quindi un puntuale monitoraggio anche ai fini della rendicontazione, per la partecipazione ai corsi di formazione non obbligatori non è previsto al momento alcun monitoraggio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda l'introduzione di un monitoraggio sistematico relativamente alla partecipazione dei docenti e ricercatori del Dipartimento alle attività formative a loro rivolte.

Si raccomanda di assicurare adeguate risorse di personale tecnico-amministrativo, in particolare per la gestione dei progetti di ricerca.

Si raccomanda di introdurre un monitoraggio puntuale relativo alla partecipazione del personale tecnico-amministrativo di Dipartimento, anche per i corsi di formazione non obbligatori.

Buona Prassi:

Attivazione già dal 2020 di una "Comunità di Pratica a livello dipartimentale" per promuovere il *Faculty Development* diretto allo sviluppo e al miglioramento delle competenze didattiche (e non solo) dei docenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**E.DIP.4 [1]

Descrizione:Documento di Programmazione Dipartimentale 2025-2027 (PDip) del DIEC in cui viene descritta nel dettaglio la dotazione di personale del Dipartimento.

Dettagli:Punto di attenzione E.DIP.4 "Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale".

File:E.DIP.4 [1].pdf

- **Titolo:**E.DIP.4 [2]

Descrizione:Verbale CdD 8 aprile 2025, in cui sono stati approvati gli incarichi istituzionali del personale docente e ricercatore, a testimonianza della distribuzione delle attività istituzionali e gestionali.

Dettagli:Pratica OdG 17) Incarichi istituzionali.

File:E.DIP.4 [2].pdf

- **Titolo:**E.DIP.4 [3]

Descrizione:Verbale CdD 8 luglio 2025, in cui sono state monitorate le attività della Comunità di Pratica DIEC 2024-2025, rivolta ai ricercatori.

Dettagli:Pratica OdG 5c) Report attività Comunità di Pratica – Dipartimento di Economia 2024 – giugno 2025.

File:E.DIP.4 [3].pdf

- **Titolo:**E.DIP.4 [4]

Descrizione:Documento di Programmazione Dipartimentale 2023-2025 (PDip) del DIEC in cui viene descritta la dotazione di personale del Dipartimento e, in particolare la penuria di personale TA.

Dettagli:Punto di attenzione E.DIP.4 "Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale.

File:E.DIP.4 [4].pdf

- **Titolo:**E.DIP.4 [5]

Descrizione:Documento di Monitoraggio Dipartimentale 2023, utile per comprendere il processo di definizione, monitoraggio e revisione degli obiettivi strategici e azioni conseguenti, in particolare relativo alla dotazione del personale.

Dettagli:Sezione 4 "Monitoraggio Risorse Dipartimentali".

File:E.DIP.4 [5].pdf

- **Titolo:**E.DIP.4 [6]

Descrizione: Documento di Monitoraggio Dipartimentale 2024, utile per comprendere il processo di definizione, monitoraggio e revisione degli obiettivi strategici e azioni conseguenti, in particolare relativo alla dotazione di personale e alle azioni per rispondere alle osservazioni della CPDS.

Dettagli: Sezione 4 "Monitoraggio risorse dipartimentali" e sezione 5 "Presenza in carico osservazioni CPDS".

File: E.DIP.4 [6].pdf



Andamento KPI Dipartimento

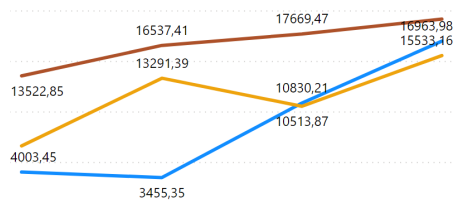
Riferimento

AVA3

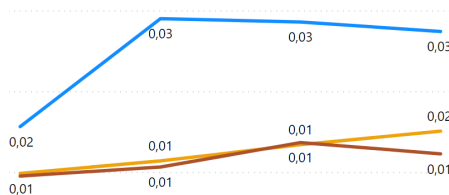
Edizione 10/2024

Ambito I - Indicatori Dipartimenti Universitari

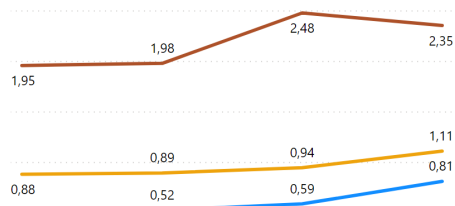
AVA3 - I.0.0.A - Proventi per docente (ricerche, trasf. tecn. e finanz. competitivi)



AVA3 - I.0.0.B - N° spin off e brevetti per docente



AVA3 - I.0.0.C - N° attività terza missione sui docenti



2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023 2020 2021 2022 2023

● Dipartimento ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dipartimento (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori quantitativi tiene conto di andamenti positivi e confronti altalenanti.